



Città di Porcia

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) RELATIVO ALLE ANNUALITÀ 2019/2021.

L'anno **2019** il giorno **28** del mese di **GENNAIO** alle ore **18:00** nella sala comunale, in seguito a convocazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

| | | |
|--------------------|--------------|----------|
| Gaiarin Giuseppe | Sindaco | Assente |
| Moras Giuseppe | Vice Sindaco | Presente |
| Tallon Antonio | Assessore | Presente |
| Calabretto Roberto | Assessore | Assente |
| Ricca Ivanca | Assessore | Assente |
| Bortolin Alberto | Assessore | Presente |
| Zanetti Martina | Assessore | Presente |
| Terio Giulia | Assessore | Presente |

Partecipa il Segretario **Rover dott.ssa Paola**.

Constatato il numero legale degli intervenuti **Moras Giuseppe**, nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza ed invita a deliberare in merito al sopra indicato oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n.12 del 28/01/2019.

Preso atto dei pareri espressi dai Responsabili di Servizio sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il parere del Responsabile di Ragioneria sotto il profilo della regolarità contabile (ove richiesto).

Visto il parere del Segretario Comunale nominato con Decreto del Sindaco n. 65 del 29 settembre 2014 (ove richiesto).

Con votazione unanime

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione 12 del 28/01/2019 in ogni sua parte.

Mediante separata unanime votazione, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 11 dicembre 2003, n.21 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Segretario

Rover dott.ssa Paola

Il Presidente

Moras Giuseppe

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme correlate

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale
Segretario
n. proposta: 12 del 28/01/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) RELATIVO ALLE ANNUALITÀ 2019/2021.

PREMESSO che con legge 6 novembre 2012, n. 190, sono state dettate disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

DATO ATTO che la legge 190/2012 prevede una strategia complessiva di lotta alla corruzione, ponendo l'obbligo in capo a tutte le pubbliche amministrazioni, anche locali, di adottare un piano triennale d'azione incentrato sulla gestione del rischio e sull'adozione di misure preventive e di trasparenza, includendo anche misure volte ad individuare pratiche corruttive;

VISTI i provvedimenti normativi, adottati in attuazione della L. 190/2012:

- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n.190 del 2012”*;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;
- decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

RICORDATO che, con il decreto legislativo 97/2016 citato è stato soppresso il Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità ed è stato stabilito che ogni amministrazione indichi, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto in materia di trasparenza;

DATO ATTO che, ai sensi della legge 190 citata, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione l'organo di indirizzo politico, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica con le modalità indicate dall'ANAC;

VISTO che l'art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016, prevede che il Piano nazionale anticorruzione ha durata triennale ed è aggiornato annualmente.

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 91 del 18/12/2014 con cui è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Porcia la dott.ssa Paola ROVER, Segretario Generale dell'Ente;

ATTESO che, per gli enti locali, con il d.lgs. 97/2016 è stato precisato che *“il piano è approvato dalla giunta”* (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 29/01/2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Porcia per le annualità 2018-2020;

EVIDENZIATO che nell'assetto normativo delineato dalla L. 190/2012 la strategia di contrasto alla corruzione si articola su due livelli, quello nazionale e quello *“decentrato”* a livello di singola amministrazione pubblica;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016, il Piano Nazionale Anticorruzione costituisce *“atto di indirizzo”* al quale i soggetti obbligati devono uniformare i loro piani triennali di prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato in data 11 settembre 2013 dalla CIVIT, ora denominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni), in base all'assetto di competenze in materia stabilite dalla legge;

VISTA:

- la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 contenente la determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016.
- la Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 contenente la determinazione di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione.
- la Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 contenente la determinazione di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione.

RILEVATO che, a livello decentrato, ciascuna amministrazione pubblica è tenuta a definire, sulla base delle indicazioni presenti nel PNA, l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione in relazione al proprio contesto ordinamentale e ad indicare gli interventi organizzativi finalizzati a prevenire i rischi individuati;

DATO ATTO che le indicazioni del Piano nazionale anticorruzione e relativi aggiornamenti nonché la verifica sugli esiti dell'attuazione delle misure di prevenzione contenute nel PTPC 2018-2020, hanno costituito il riferimento fondamentale ai fini dell'aggiornamento del processo di valutazione e gestione del rischio corruzione (mappatura dei processi decisionali, valutazione del rischio, trattamento del rischio e misure di prevenzione), elaborato con la diretta collaborazione dei Responsabili Titolari di P.O. dei vari Servizi dell'amministrazione comunale;

ATTESO che la gestione del rischio di corruzione è un processo che tiene conto dello specifico contesto esterno ed interno di ogni singola amministrazione, nonché di quanto già attuato (come risultante anche dalla relazione del Responsabile Prevenzione Corruzione);

PRESO ATTO della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2019 che sarà pubblicata sull'apposita sotto-sezione di *“amministrazione trasparente”* entro il 31/01/2019;

RICORDATO, per quanto concerne il contesto esterno, che:

- il Comune di Porcia fa parte della Unione Territoriale denominata del Noncello, assieme ai Comuni di Fontanafredda, Pordenone, Roveredo in Piano, Zoppola che

hanno aderito all'Unione Territoriale (UTI) costituito ai sensi della legge regionale 26/2014 *“Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative”* che a seguito dell'approvazione della LR 31/2018 è stata radicalmente modificata rendendolo l'unione una forma facoltativa di gestione di funzioni;

- Per il Comune di Porcia alla data di adozione del presente provvedimento, le funzioni esercitate in UTI sono le seguenti: Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo; Gestione dei servizi tributari; Attività produttive, ivi compreso lo Sportello unico; Polizia locale.
- Lo strumento giuridico identificato per il trasferimento dei dipendenti di queste funzioni all'UTI è quello del comando: formalmente i dipendenti “conferiti” rimangono dipendenti del Comune, che resta il loro datore di lavoro, ma prestano la propria attività a favore dell'UTI.
- Con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 28 del 28/03/2018, è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 dell'UTI del Noncello;

DATO ATTO che in sede di predisposizione del Piano 2019-2021 si è tenuto conto del mutato contesto interno conseguente ad una modificazione della struttura organizzativa dell'ente approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 12/04/2018 che ha determinato:

- una redistribuzione delle competenze nell'Area Tecnica con la creazione di un servizio distinto per le attività produttive, il commercio e l'ambiente, riconfermando il resto della struttura organizzativa;
- in tema di sicurezza, l'attribuzione della funzione di Protezione Civile al Servizio polizia locale in tutte le sue articolazioni (operatività e gestione delle risorse umane).
- altresì che il funzionigramma dell'Ente è stato ulteriormente aggiornato nel corso del 2018 con disposizioni del Segretario Generale in data 24/10/2018 e 12/11/2018 al solo fine di meglio precisare talune competenze delle aree tecniche.

EVIDENZIATO che nel Piano 2019-2021 è stata integrata l'attività di mappatura dei processi, analisi e trattamento del rischio con particolare riferimento ai procedimenti di competenza del nuovo Servizio attività produttive, commercio e ambiente; per la valutazione dell'esposizione al rischio corruttivo dei processi mappati è stato mantenuto l'approccio utilizzato per il Piano 2018, trattandosi di un approccio coerente con quanto suggerito dal PNA 2013 meglio contestualizzato alle dimensioni, caratteristiche e peculiarità del Comune di Porcia.

DATO ATTO che anche nel 2018 è stata erogata la formazione in materia di anticorruzione durante apposito incontro in data 14/11/2018 tenuto da IFEL (FONDAZIONE ANCI) con oggetto *“La strategia di prevenzione della corruzione ed illegalità: aspetti penali, etici e di comportamento dei dipendenti pubblici”* al quale hanno partecipato tutti i Responsabili titolari di Posizione organizzativa del Comune di Porcia con particolare attenzione a chi opera in aree considerate a rischio.

CONSIDERATO che l'amministrazione intende ampliare con il presente PTPCT 2019-2021 le misure a tutela del dipendente che effettua le segnalazioni di cui all'art. 54 bis del d.lgs. n. 165 del 2001 rubricato “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”, il c.d. whistleblower;

- con la legge n.179/2017 che disciplina il *whistleblowing* in Italia sono state introdotte nuove e importanti tutele per coloro che segnalano ed è stato previsto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di utilizzare modalità anche informatiche e strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

- per ampliare la tutela del segnalante in ottemperanza alla normativa in materia, il Comune di Porcia ha attivato un nuovo canale informatico di whistleblowing nell'ambito del progetto

WhistleblowingPA promosso da Transparency International Italia e dal Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali.

EVIDENZIATO che la piattaforma informatica WhistleblowingPA è conforme alla legge sulla tutela dei segnalanti e alle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Ed altresì:

- è una soluzione alternativa gratuita all'applicativo rilasciato da ANAC in data 15.01.2019 e garantisce il mantenimento e l'aggiornamento della piattaforma e non richiede interventi tecnici da parte di soggetti interni o esterni all'ente.

- la piattaforma, basata sul software GlobalLeaks, permette al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di ricevere le segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti dell'ente e di dialogare con i segnalanti, anche in modo anonimo.

- di questo importante servizio verrà data massima diffusione non solo a chi lavora o collabora con l'ente, ma anche a tutti i cittadini che possono essere interessati, con le modalità previste da da Transparency International Italia e dal Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali, tra le quali: la pubblicazione sulla homepage del sito e nella pagina anticorruzione/whistleblowing della sezione 'Amministrazione Trasparente';

DATO ATTO altresì che la presente misura verrà introdotta nel codice di comportamento in sede di aggiornamento dello stesso;

RICORDATO che con la delibera G.C. n. 5 del 10.1.2014 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Porcia, richiamato come misura di prevenzione generale del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 e che lo stesso sarà oggetto di revisione nel 2019 ed in ogni caso successivamente all'approvazione delle linee guida ANAC sull'adozione dei nuovi codici di amministrazione preannunciate nella delibera dell'Autorità n. 1074 del 21/11/2018.

PRESO ATTO che:

- per l'aggiornamento del PTPC relativamente alle annualità 2019/2021 è stato pubblicato apposito avviso pubblico (Prot. n. 945 del 14/01/2019) con cui i soggetti portatori di interesse in relazione all'attività dell'Amministrazione, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini, sono stati invitati a far pervenire proposte ed osservazioni; che della pubblicazione dell'avviso è stata data diffusione anche attraverso i quotidiani locali (Il Gazzettino e Messaggero Veneto);

- nel termine assegnato non sono pervenute proposte ed osservazioni precisando a tale riguardo che, anche dopo l'approvazione del presente documento, sarà comunque possibile inviare osservazioni nell'ambito del processo dinamico di gestione ed implementazione del Piano;

RILEVATO che il presente piano è stato redatto in coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente;

VISTA la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 predisposta dal Segretario generale in qualità di Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente;

DATO ATTO che il PTPC va aggiornato annualmente entro il 31 gennaio e che il Responsabile della prevenzione della corruzione può in ogni caso proporre la modifica quando sono accertate significative violazioni delle sue prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1, comma 10, lett. a) L. 190/2012);

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del T.U.EE.LL. dal Segretario Generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Porcia;

VISTI:

- gli atti di legge succitati;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- lo statuto comunale;
- il regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi;

SI PROPONE

1) di approvare, per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Comune di Porcia, allegato parte integrante del presente atto, che si compone dei seguenti elaborati:

- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT 2019-2021
- Allegato 1 “Mappatura dei procedimenti”
- Allegato 2 “ Pesatura del rischio e individuazione delle misure da adottare, programmazione tempistica e individuazione soggetti”
- Allegato 3 “Individuazione della graduazione del rischio”
- Allegato A) “Obblighi di pubblicazione e Responsabili”;

2) di dare atto che il Comune di Porcia, al fine di ampliare le misure a tutela del dipendente che effettua le segnalazioni di cui all’art. 54 bis del d.lgs. n. 165 del 2001 rubricato “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”, il c.d. whistleblower, intende aderire al progetto *WhistleblowingPA* - promosso da Transparency International Italia e dal Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali – progetto che prevede l’attivazione di una piattaforma informatica conforme alla legge 179/2017 sulla tutela dei segnalanti e alle linee guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione che permette al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di ricevere le segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti dell’ente e di dialogare con i segnalanti, anche in modo anonimo;

3) di stabilire che del servizio di cui al punto 2) venga data massima diffusione non solo a chi lavora o collabora con l’ente, ma anche a tutti i cittadini che possono essere interessati, utilizzando a tale fine le modalità previste da Transparency International Italia e dal Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali, tra le quali: la pubblicazione sulla homepage del sito e nella pagina anticorruzione/whistleblowing della sezione 'Amministrazione Trasparente';

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del PTPCT 2019-2021 sul sito web istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione “Altri contenuti-Corruzione” e sulla pagina Intranet;

5) di dare specifica comunicazione dell’approvazione del PTPCT 2019-2021 al Consiglio Comunale come stabilito all’articolo 3 del Piano medesimo;

6) di portare altresì il Piano in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente comunale;

7) prendere atto che il Segretario Generale dell’Ente, Dott. Paola Rover, agisce quale Responsabile di Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza del Comune di Porcia;

8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n.21 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza di adottare il presente Piano entro il 31/01/2019.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA DEL RESPONSABILE
Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Porcia, li 28 gennaio 2019

IL Segretario Generale
DOTT.SSA PAOLA ROVER